

-8%

L'Unione Europea si è impegnata in base al Protocollo di Kyoto a ridurre le proprie emissioni di gas serra dell'8% entro il 2012 rispetto ai livelli del 1990. Nel marzo 2007 i governi europei si sono impegnati a una riduzione delle emissioni di gas serra del 20-30% entro il 2020.

-6,5%

Per l'Italia l'obiettivo si traduce in un impegno di riduzione del 6,5% delle emissioni. Ma in Italia le emissioni di gas serra sono continuate a crescere, invece che diminuire, malgrado la leggera flessione del 2006 e 2007.

+12,4%

Mentre l'Unione Europea ha ridotto del 7,9% le proprie emissioni rispetto al 1990, l'Italia le ha viste crescere del 12,4%, con 579 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente generate nel 2005 rispetto ai 519 milioni del 1990. Questo incremento è dovuto soprattutto all'aumento dei consumi per trasporti, che ha visto una crescita del 27%. Oggi l'Italia è il terzo paese europeo per emissioni (nel 1990 era il quinto). Le nostre emissioni pro capite di gas serra sono superiori alla media europea e circa il doppio della media mondiale. Circa il 30% delle emissioni di CO₂ prodotte ogni anno dall'Italia proviene dal settore dei trasporti.

+32%

Le emissioni di CO₂ nel settore dei trasporti invece di diminuire dell'8% sono cresciute del 32% tra il 1990 e il 2005, mentre gli altri settori hanno ridotto le loro emissioni di una media del 9.5%. Di conseguenza la quota di emissioni dovute ai trasporti è passata nello stesso periodo dal 21% al 27% del totale.

2 t. per abitante

Due tonnellate di CO₂ per abitante. In Italia nel 2005 sono state rilasciate nell'atmosfera 2 tonnellate annue per abitante di CO₂ attribuibili al trasporto stradale. In testa in Europa, quanto a emissioni l'Italia è superata solo dalla Germania e dalla Francia

120g/Km

Terra! chiede una legge europea che limiti le emissioni di CO₂ delle auto di nuova costruzione a 120 grammi per km entro il 2012, a 80 grammi per chilometro entro il 2020 e a 60 grammi entro il 2025.

150 Euro

Ogni grammo/km CO₂ in più oltre il limite stabilito deve comportare una penale per le case automobilistiche di 150 Euro per ogni singola autovettura in vendita.

35 milioni

In Italia circolano 35.297.282 autoveicoli e sono in continuo aumento: 58 vetture ogni 100 abitanti, oltre due terzi del traffico merci terrestre avviene su gomma, e ben il 92% del traffico passeggeri.

17 milioni di auto

Le dimensioni del mercato interno europeo. L'Europa allargata a 27 Paesi ha 490 milioni di abitanti, che in totale acquistano oltre 17 milioni di veicoli l'anno. La produzione europea di automobili è ancora maggiore: nel 2003 l'Unione Europea ha esportato 5 milioni di veicoli (oltre a quelli acquistati internamente).